

# Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie

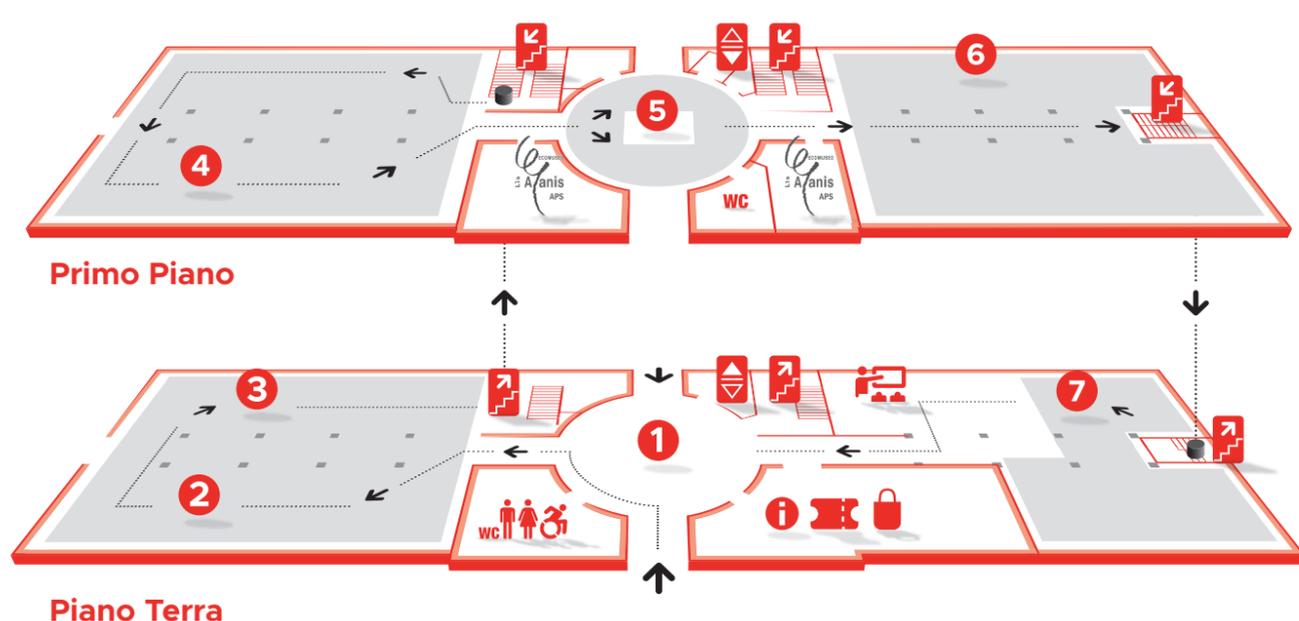
## La sede del Museo

Il Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie (MAFC) ha sede in un luogo simbolo della storia fabbrile di Maniago, nel grande stabilimento industriale che iniziò la propria attività come Co.Ri.Ca.Ma. (Coltellerie Riunite di Caslino e Maniago) nel 1907. In un paese che ospitava in ogni casa e cortile piccole officine artigianali a conduzione familiare, questa fabbrica diede lavoro a centinaia di operaie e operai fino alla chiusura nel 1972. Acquistato dal Comune e recuperato dallo stato di abbandono, diventa la sede naturale del Museo e ospita dal 2009 un percorso espositivo affascinante ed efficace, che recupera le radici e gli sviluppi della produzione locale e industriale di oggetti da taglio.

La Città di Maniago riconosce nella storia dei suoi coltellinai il tratto distintivo della propria identità: il Museo è il luogo "dove la popolazione possa riflettersi e riflettere per conoscersi e per conoscere il territorio in cui è radicato, (...) uno specchio che una popolazione mostra ai suoi ospiti per farsi meglio comprendere nel rispetto delle sue attività, dei suoi comportamenti e della sua intimità".

G. H. Rivière, 1989

## Sezioni del percorso espositivo



### 1 Hall

All'ingresso ci specchiamo direttamente nella storia maniaghese con volti, gesti, luoghi e immagini dei protagonisti della tradizione fabbrile locale.

### 2 La fucina del Mago

Dai primi battiferri lungo la roggia derivata dal torrente Colvera nel 1453, fino all'industria e alla lavorazione odierna dei metalli, la prima parte del percorso espositivo ricostruisce le fasi storico-produttive, gli ambienti, gli strumenti e i saperi dei fabbri maniaghese (*fávris*).

### 3 Dall'ossidiana all'ossido metallico

Quella di tagliare è stata probabilmente tra le prime necessità che l'uomo ha avvertito. In questa sezione si sperimentano e analizzano materiali, forme, dimensioni, ergonomia degli oggetti taglienti nella loro evoluzione storica, soprattutto la lama e la sua impugnatura come componenti essenziali.

### 6 Sala Armando Pizzinato

Ospita il percorso espositivo dedicato al progetto partecipato LAMEMORIA. La comunità di Maniago entra nello spazio del Museo e condivide ricordi, oggetti, testimonianze orali e scritte, fotografie sulla vita passata e presente dei luoghi della produzione fabbrile.

### 7 Centro di interpretazione del territorio

Un luogo dove scoprire e interpretare il territorio attraverso i vari mestieri.

### 4 Dalla funzione alla forma

La storia della produzione locale va dagli attrezzi per contadini o per specifici mestieri sino ai nuovi e più diversi utensili in cui il design gioca un ruolo decisivo. Gli oggetti esposti sono testimoni e agenti del continuo rinnovarsi del mondo e nel contempo della capacità di un piccolo universo produttivo e degli artigiani di Maniago di adeguarsi continuamente a esso.

### 5 Il coltello come simbolo

Il coltello come oggetto simbolico viene qui illustrato nella sua ambivalenza di utensile indispensabile nella vita quotidiana e nello stesso tempo arma pericolosa, con esempi dalla mitologia classica alla storia dell'arte e tradizioni popolari.

## Legenda

- i** Informazioni
- Ascensore**
- Biglietteria**
- Scale**
- Toilette**

**Sala Conferenze** Spazio polifunzionale per attività didattiche, esposizioni, incontri e attività convegnistiche.

**Shop** Si possono acquistare prodotti delle coltellerie maniaghese e materiali editoriali sulla storia fabbrile della città.

**Sede Associazione Lis Aganis Ecomuseo delle Dolomiti Friulane APS**

## Centro Nazionale di Documentazione sul Coltello

Nel 2016 è partito il progetto di ricerca scientifica del Centro Nazionale di Documentazione sul Coltello. Si tratta di un archivio on-line che raccoglie risorse documentarie di diversa tipologia e che permette di esplorare il mondo dell'arte fabbrile come saper fare tecnico e attività culturale e sociale, aperto sia nella condivisione dei materiali che nella produzione dei contenuti.

<http://documentazionecoltello.maniago.it>

# Maniago Città delle Coltellerie



## 1 Museo



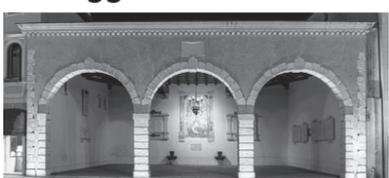
## 2 Duomo di San Mauro



## 3 Fontana



## 4 Loggia



## 5 Palazzo d'Attimis



## 6 Castello



## 7 Centro Visite del Castello di Maniago



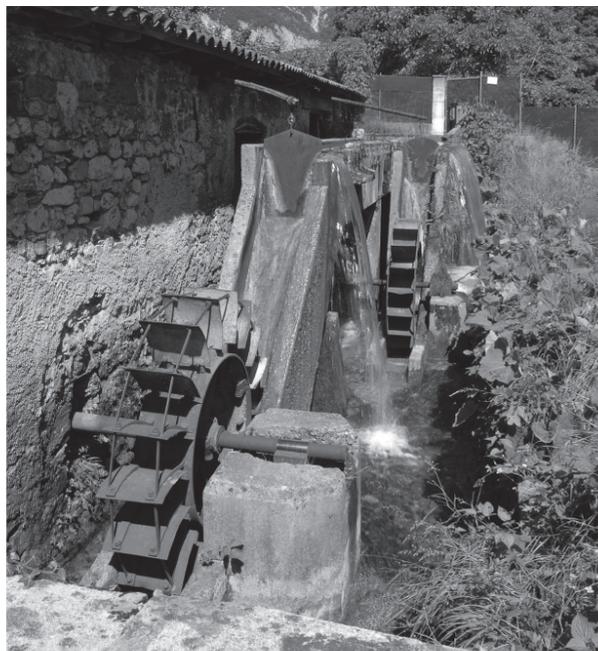
## 8 Biblioteca



## 9 Teatro G. Verdi



## 10 Roggia del Colvera



La storia dei fabbri maniaghesi inizia nel 1453 quando il conte Nicolò di Maniago fece incanalare l'acqua del torrente Colvera in una roggia, lungo la quale sorsero i primi battiferri che sfruttavano l'energia idraulica per azionare i grandi magli a testa d'asino. Questi fabbri (*favris da gros*) meccanizzarono la produzione di attrezzi da lavoro. Sulla scorta dell'esperienza maturata nella lavorazione dei metalli, successivamente nacquero nelle case centinaia di botteghe per la produzione di oggetti da taglio completamente rifiniti, quali coltelli e forbici.

### Servizi didattico-educativi

Il Museo considera da sempre fondamentali il dialogo e il confronto con il mondo della scuola. Progetta, organizza, coordina, promuove e svolge attività educative, didattiche, di formazione e di ricerca in collegamento con istituti scolastici di ogni ordine e grado e Università, Enti del Terzo Settore e qualunque altra utenza libera.

\*Il personale è a disposizione per concordare eventuali attività personalizzate.

Visita la sezione *Didattica* del sito [www.museocoltelleriemaniago.it](http://www.museocoltelleriemaniago.it)



## Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie

Via Maestri del lavoro, 1  
33085 Maniago  
Tel. +39 0427 709063  
Cel. +39 3922388754  
[museocoltellerie@maniago.it](mailto:museocoltellerie@maniago.it)  
[www.museocoltelleriemaniago.it](http://www.museocoltelleriemaniago.it)  
f Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie

Orari di apertura e biglietteria  
Visita il sito:  
[museocoltelleriemaniago.it](http://museocoltelleriemaniago.it)  
oppure inquadra il QR code.



Il museo è socio:

